



06.01.2021 - Comunicato Stampa

Dopo la denuncia del PD, il sindaco Favero fa mezzo passo indietro sulle tariffe della mensa scolastica

Incerti e contraddittori i primi passi del sindaco Favero perché anziché ascoltare e decidere, **decide poi ascolta e alla fine ritratta**. L'ha fatto **sfrattando** prima le **associazioni** dalla sede dell'ex biblioteca, l'ha rifatto con **l'aumento** delle **tariffe** della mensa scolastica.

Il 24 dicembre comunica alle scuole che le famiglie pagheranno 20 euro in più al mese per bambino dal 1° di gennaio. **Dopo la denuncia sulla stampa del Partito Democratico**, che si è fatto portavoce del disagio e delle proteste dei genitori, **il Sindaco Favero fa retromarcia e dichiara alla stampa che praticamente dimezzerà l'aumento solo per le famiglie disagiate**.

Il sindaco, però, vive in un mondo tutto suo, come se non vivessimo da quasi un anno in era Covid.

“La pandemia ha colpito molte famiglie dal punto di vista economico, per questo **non siamo d'accordo sul mantenimento di questa tassa seppure dimezzata e chiediamo che l'aumento venga in ogni caso preso in carico totalmente dall'amministrazione** per non gravare sulle famiglie. Il Sindaco quindi fa un mezzo passo indietro, anche perché questo è stato un annuncio alla stampa privo di atti formali.”

